

Elio Bollag
via San Michele 5
6976 Castagnola



Lodevole Municipio della
Città di Lugano
6900 L u g a n o

Lugano, 20.06.2000

I N T E R P E L L A N Z A

Oggetto: Richiesta di un credito di Fr. 30'000.- in favore di "Lugano Turismo" per la distribuzione e affissione di un Manifesto di Herbert Leupin, già stampato.

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

Entrando nell'augusta sala del Consiglio Municipale, sindaco, municipali e consiglieri comunali passano accanto a una litografia a sfondo nero il cui soggetto aveva ornato nel 1991 il cartellone pubblicitario che aveva riempito capillarmente la Svizzera in occasione della Festa Federale di Musica.

L'artista, Herbert Leupin, scomparso nel 1999 è stato uno dei massimi grafici svizzeri e non sta a me recitare la sua "laudatio" postuma. Lasciatemi solo dire che i suoi cartelloni pubblicitari sono stati tra i più premiati, che i nomi reclamizzati andavano da Rolex a Knie, da Coca Cola a Eptinger, da Parisienne a Pepita e Milka (è l'inventore della vacca lilla).

Per chi misura i valori artistici venalmente, a titolo informativo, l'onorario per un suo progetto di cartellone era Fr.20'000.- e questo già 30 - 40 anni fa. Pur essendo già un "mostro sacro" per gli addetti ai lavori, a Lugano è diventato celebre per il suo cartellone "Lugano città del mio cuore". A suo tempo il Club del Centro, di cui faccio parte, lo aveva offerto in omaggio alla Pro Lugano che seppe sfruttarlo degnamente quale veicolo pubblicitario, tappezzandone le strade di tutta la Svizzera e zone limitrofe, tanto da venire premiato in Italia all'Esposizione dei cartelloni turistici. Il logo "Lugano città del mio cuore" orna ancora oggi, sulle magliette, pettorali di turisti e seni di turiste di passaggio, le etichette di Merlot, i boccolini, le cartoline postali, ecc.

Qualche anno fa Leupin in un moto di entusiasmo per la nostra città offrì, a un prezzo di simpatia, un nuovo progetto di cartellone dal titolo "Ti amo Lugano" che il Club del Centro gli acquistò perché lo considerò immediato nel suo linguaggio visuale e di complemento del primo cartellone. Il Club del Centro, associazione senza scopo di lucro, anche questa volta offrì gratuitamente il progetto all'Ente Turistico, per la stampa e la distribuzione di un nuovo veicolo pubblicitario turistico per la nostra città.

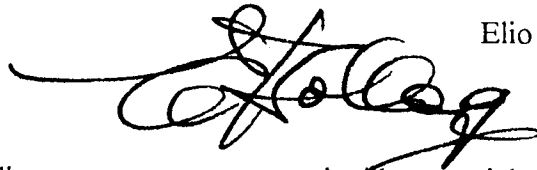
Il destino volle che "Ti amo Lugano" restasse il canto del cigno di Leupin e sarà citato, se pubblicato, quale opera ultima di uno dei maggiori esponenti della prestigiosa Scuola di Grafica di Basilea.

La stampa fu curata e furono stampati 2000 cartelloni pronti per essere inviati in Svizzera e eventualmente nelle zone di confine per una campagna pubblicitaria di almeno due settimane. Ma per ragioni a me ignote, all'Ente Turistico di Lugano, venne a mancare la cifra necessaria per la distribuzione del manifesto già stampato e oggi rimangono nelle cantine del Palazzo dei Congressi 1300 manifesti pronti per l'affissione.

Perciò avvalendomi della facoltà concessa dall'art. 66 LOC , il sottoscritto C.C. del Gruppo PLR di Lugano, tenendo conto dell'importanza e dell' immediata simpatia che si sprigiona dall'opera , della spesa iniziale fatta dal Club del Centro e dall'Ente Turistico di Lugano, ritengo che la distribuzione del manifesto vada a indubbio vantaggio per la nostra città creando simpatia e a incremento del turismo,

chiede

al Municipio di concedere a "Lugano Turismo" un credito di Fr.30'000.- affinché il manifesto "Ti amo Lugano" di Herbert Leupin possa venir esposto in Svizzera e , se ritenuto utile, nelle zone confinanti.



Elio Bollag

P.S. Se il Lod. Municipio lo giudicasse opportuno, per ragioni burocratiche, "Lugano Turismo", con l'accordo del Club del Centro, potrebbe offrire i manifesti alla Città che si occuperebbe direttamente, tramite i suoi uffici, della gestione dell'affissione con la SGA.

Allegato: riproduzione del manifesto in cartolina postale.

(I-2858)